

Tria pronto a trattare con l'Ue «Troveremo una soluzione»

Moscovici: Roma sa cosa deve fare. E Di Battista attacca: i mini-Bot sono nel contratto

DALLA NOSTRA INVIATA

BRUXELLES Mentre in Italia i due vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio rilanciavano l'ipotesi di mini-Bot per pagare gli arretrati della Pubblica amministrazione, il ministro dell'Economia Giovanni Tria lanciava il messaggio opposto dal Giappone, a margine del G20 finanziario: «Abbiamo discusso di alcune opinioni, ma non è una questione principale che andremo a trattare a livello di governo».

Tria ha ribadito la volontà dell'Italia di muoversi all'interno delle regole Ue per evitare l'apertura di una procedura per deficit eccessivo legata al debito del 2018: «Abbiamo un negoziato e un dialogo con la Commissione Ue, sono sicuro

che troveremo una soluzione perché il governo italiano è solito rispettare le regole».

E in serata contro il titolare dell'Economia arriva l'attacco di Alessandro Di Battista: «Le imprese che vantano crediti con la PA hanno il diritto di essere pagate in fretta. A meno che il ministro Tria, in pochissimi giorni, non trovi una soluzione alternativa, reputo molto intelligente la proposta dei mini-Bot. E poi a chi risponde Tria quando dice che non tratterà a livello di governo? Non ai suoi elettori dato che non ha mai preso un voto. Ma Tria l'ha letto il contratto di governo quando ha accettato di fare il Ministro dell'economia?».

Il G20 è stata l'occasione per Tria per incontrare i ministri finanziari di Francia, Germa-

nia, Olanda e Spagna e di un faccia a faccia con il commissario Ue Pierre Moscovici, che si è dimostrato fiducioso: «Il ministro Tria è conscio di quello che deve fare, vedo un ampio supporto all'approccio seguito». Accettate le regole del gioco, Tria ha spiegato che «proveremo a dimostrare che il nostro programma le rispetta. Dobbiamo discutere su come misurare alcuni indicatori». Sul deficit «andremo sotto intorno al 2,2-2,1%, le aspettative sono quelle scritte nel Def».

Domani si riunisce a Bruxelles il Comitato economico finanziario. La Commissione Ue ha definito «giustificata» una procedura per deficit eccessivo e il Comitato dovrà esprimere un'opinione. Per il ministro degli Esteri Enzo Moavero

Milanesi «sarebbe importantissimo non andare in procedura di infrazione» perché «c'è un confronto con gli investitori» e perdere la fiducia «potrebbe portare a una spirale negativa». Ospite di «In mezz'ora in più» su Rai3, ha spento le voci su una sua possibile candidatura: «Faccio volentieri il mestiere attuale».

Dopo l'isolamento dei giorni passati, questa mattina è il candidato del Ppe alla presidenza della Commissione, il tedesco Manfred Weber, a bussare alla porta del premier Giuseppe Conte. Cerca di costruire un consenso attorno al suo nome, che non convince le capitali ed è oggetto di trattativa anche nel Parlamento Ue. L'Italia potrà così cominciare a porre le proprie condizioni.

Francesca Basso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borghi su Twitter



Il mini-Bot con l'effigie di Enrico Mattei, twittata ieri dal deputato della Lega, Claudio Borghi

L'incontro

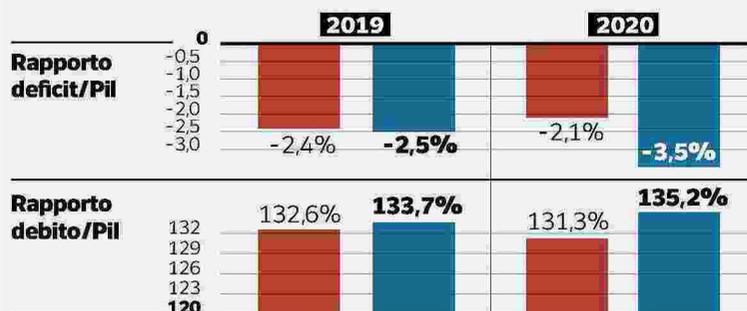
Oggi Conte vedrà Weber, candidato del Ppe alla presidenza della Commissione



Conti pubblici, il confronto Roma-Bruxelles

Previsioni divergenti

Programma di stabilità italiano Stime di primavera Commissione Ue



3-10 miliardi

Ipotesi di manovra correttiva per il 2019

Per evitare la procedura per deficit eccessivo

30 miliardi

Manovra auspicata per il 2020

Il valore non tiene conto di misure come la flat tax

Le raccomandazioni della Commissione Ue all'Italia

- Rafforzare la lotta contro il lavoro nero e l'evasione fiscale
- Riorientare gli investimenti verso la ricerca e l'innovazione
- Riorientare gli investimenti verso la qualità delle infrastrutture
- Ridurre la durata dei processi
- Ristrutturare le banche medie-piccole

Confronto

● Domani si riunisce a Bruxelles il Comitato economico finanziario che raggruppa i direttori del Tesoro dei 28 Paesi Ue. La Commissione ha definito «giustificata» una procedura per deficit eccessivo verso l'Italia e il Comitato dovrà esprimere un'opinione in proposito

● Il governo italiano ha ricevuto a fine maggio una lettera dalla Ue che sostiene come il Paese abbia un debito pubblico troppo alto e che il governo non abbia fatto nulla per risanarlo. La procedura non è mai stata applicata in Ue

● Il governo ha risposto confermando le stime del Def sul deficit, attorno al 2,2-2,1% come ha ricordato il ministro dell'Economia, Giovanni Tria

Come funziona la procedura d'infrazione per deficit eccessivo

Ruolo della Commissione Ue Ruolo del Consiglio Europeo



Corriere della Sera